



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CRISTOFORO COLOMBO

VEIC847001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CRISTOFORO COLOMBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005225** del **29/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste in relazione al PNSD
- 51** Valutazione degli apprendimenti
- 57** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 64** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 65** Modello organizzativo
- 71** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 72** Reti e Convenzioni attivate

78 Piano di formazione del personale docente

89 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio

L'Istituto si trova nel territorio di Chirignago, una località della periferia del Comune di Venezia situata nella terraferma mestrina, lungo l'antica Via Miranese.

Le scuole che ne fanno parte abbracciano tre aree territoriali: Chirignago, Asseggiano e Gazzera - Santa Barbara.

Sono aree prevalentemente residenziali, con una presenza significativa di complessi di edilizia popolare. Tali complessi hanno affiancato i nuclei originari, da tempo assorbiti dall'espandersi di Mestre e dei comuni limitrofi.

Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili con mezzi sia privati sia pubblici.

Negli ultimi anni sono stati realizzati percorsi ciclopedonabili, rispettando i criteri ambientali con materiali compatibili con il contesto.

Allo stesso tempo l'Istituto ha attivato il progetto "La mia scuola va in classe A" del Comune di Venezia, teso a promuovere una mobilità sicura e sostenibile verso i plessi della scuola.

Questo ha permesso all'Istituto di promuovere il "Pedibus", un servizio completamente gratuito realizzato grazie all'attiva collaborazione delle famiglie, che prestano la loro opera a titolo di volontariato. Le linee e i percorsi attivati registrano una buona partecipazione da parte dell'utenza.

La popolazione

In questi ultimi anni c'è stata una crescita demografica che ha comportato la nascita di nuovi insediamenti abitativi, con nuove infrastrutture e associazioni. Diversi alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria provengono da aree contigue ma esterne al territorio di riferimento, come Mestre, Marghera, Catene e Spinea. Pertanto negli ultimi anni il numero degli alunni è cresciuto.

I plessi garantiscono un numero di spazi adeguato per le attività in aula, mentre per le attività laboratoriali si sentirebbe l'esigenza di ampliarli, in modo da poter offrire maggiori opportunità agli alunni.

L'impegno della scuola



L'Istituto, al fine di offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e di svolgere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, si è impegnato in questi ultimi anni per migliorare la qualità degli spazi e la dotazione didattica e tecnologica, allestendo laboratori di scienze nella scuola primaria e investendo molte risorse per arricchire di volumi le biblioteche nelle diverse sedi, per avvicinare sempre di più i nostri alunni al piacere della lettura. Sempre nell'ottica di un arricchimento delle opportunità tecnologiche, l'istituto ha di recente aderito a un progetto realizzato con finanziamenti del fondo europeo PON per la scuola (FESR) - REACT- EU Azione 13.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" per dotare l'Istituto di rete Wi-Fi ad alta velocità e per acquistare lavagne interattive multimediali. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM e/o monitor touch, che sono state acquistate attraverso i fondi ministeriali, attraverso i PON e/o grazie ai contributi volontari dei genitori.

Scuola e contesto sociale

Il contesto di provenienza degli studenti presenta caratteristiche molto diversificate dal punto di vista socioeconomico e culturale. Ci sono anche situazioni di vero e proprio svantaggio, tanto che alcuni alunni dell'Istituto provengono da famiglie supportate dai servizi sociali. È inoltre significativa la presenza nel territorio di famiglie straniere: ne consegue che quasi un quarto degli iscritti è straniero di prima generazione. Si tratta quindi di un contesto complesso e vario dal punto di vista sociale e culturale, che costituisce in sé una ricchezza e offre stimoli e occasioni di confronto; infatti particolare attenzione è riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento.

La scuola si impegna pertanto nel formare gruppi classe che siano tra loro omogenei, ma eterogenei al loro interno, in modo che risultino equilibrati e rappresentativi della varietà sociale e culturale del territorio di riferimento garantendo l'inclusività.

Istituzioni e associazioni

L'Istituto ha costruito negli anni una fitta rete di rapporti con le istituzioni e le associazioni del territorio, con le quali collabora nella promozione di iniziative educative e culturali, oltre che nella prevenzione e nella cura di situazioni di disagio. Tali rapporti si sommano a quelli istituzionali con l'amministrazione comunale, per esempio per il servizio mensa e il trasporto scolastico, e con le reti di scuole a livello



provinciale.

Vanno quindi menzionate le collaborazioni con la Municipalità di Chirignago-Zelarino, con gli Itinerari Educativi del Comune di Venezia, con le Biblioteche civiche e con i Musei civici veneziani, con la Polizia locale e con la Protezione civile, con il Teatro La Fenice, con le Parrocchie del territorio (San Giorgio, Santa Barbara e Santa Maria del Suffragio), l'Associazione dei commercianti di Chirignago.

Altrettanto importanti le collaborazioni attivate e consolidate nel tempo con il mondo delle associazioni del territorio, come Associazione "I Celestini", Centro Don Orione, Associazione Arcobaleno, Casa Nazareth, Mestre solidale, GiovaniMusici/M.A.S., La Manfrina, Cooperativa ABC, L'Arca, ANPI, Figli della Shoah, Piccoli Maestri. Infine ricordiamo le associazioni sportive come Leoncino, Fenice Junior, Budo Yama-Arashi, Reyer. Danza e danza, San Giorgio, Polisportiva Gazzera Olimpia, Tennis Club Mestre. Infine, tutto l'istituto è coinvolto nell'iniziativa Donacibo, che a fine marzo prevede la raccolta di cibo da destinare all'associazione Prima Opera Spinea.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto comprensivo "Cristoforo Colombo", istituito nel 2009-2010, è oggi costituito da sei plessi scolastici che accolgono nell'insieme più di un migliaio di alunni. Si riportano di seguito le caratteristiche strutturali dei diversi plessi.

Scuola dell'infanzia Bruno Munari

L'edificio della Scuola dell'Infanzia "Bruno Munari" si compone di tre sezioni, dotate ciascuna dei propri servizi, di un ampio salone, di una sala mensa. La scuola è circondata da un grande giardino alberato, attrezzato con giochi modulari. Uno dei punti di forza è la presenza del forno per la cottura della creta (utilizzata per tutte le attività manipolative realizzate nei diversi plessi) e di una biblioteca per il prestito settimanale dei libri ai bambini.

Scuola dell'infanzia Stepan Zavrel

La scuola dell'infanzia "Stepan Zavrel" è composta da cinque sezioni, di tre saloni, di una aula adibita alle attività di sostegno, e di un'ampia sala mensa.

Nella scuola è presente una ricca e accogliente biblioteca per i bambini. Il plesso è circondato da un grande giardino alberato con strutture per i giochi di movimento all'aperto. Uno spazio del giardino è



adibito a orto.

Scuola primaria C. Colombo

L'edificio è strutturato su due piani e circondato da un ampio giardino alberato.

La palestra a disposizione degli alunni è sita all'esterno dell'edificio scolastico, al quale è collegata da un corridoio protetto da una tettoia.

Il plesso è inoltre sede della dirigenza dell'Istituto e ospita gli uffici amministrativi.

All'interno della struttura sono presenti tredici classi (tutte dotate di LIM e/o monitor touch), un'aula magna, una biblioteca, un'aula video, un laboratorio di informatica con venticinque postazioni, un laboratorio di scienze, un'aula per le attività di sostegno, un'aula docenti e un'aula per le attività alternative o per i gruppi di potenziamento e recupero. La scuola dispone inoltre di tre aule adibite per la mensa e di un'infermeria.

È presente un montacarichi per eventuali spostamenti dal piano terra al superiore.

Gli atri del piano terra sono utilizzati per spettacoli e riunioni collegiali.

Scuola primaria S. Barbara

La scuola è strutturata su due piani e circondata da un giardino molto ampio.

Al pian terreno ci sono: la palestra, due mense (una più grande e una più piccola), un'infermeria, quattro classi e due aule per l'attività di sostegno.

Al primo piano ci sono sei aule, una biblioteca, un laboratorio di informatica con ventiquattro postazioni, un'aula magna dotata di LIM, un'aula adibita a laboratorio di scienze, due aule-laboratorio polivalenti.

È presente un montacarichi per eventuali spostamenti dal piano terra al superiore.

Tutte le classi sono dotate di LIM e/o monitor touch.

Scuola primaria Ivano Povoledo

La scuola primaria "Ivano Povoledo" è un piccolo plesso che ospita cinque classi ed è strutturato su due piani. È circondato da un giardino. Di recente, la struttura architettonica è cambiata, grazie a un progetto di ampliamento che ha visto l'attuazione, al pianoterra, di una nuova sala per la refezione con annessi i locali per la porzionatura dei pasti e nuovi servizi igienici. Al primo piano sono stati realizzati un'aula polifunzionale, un laboratorio di informatica, nuovi servizi igienici e un piccolo locale utilizzato come



infermeria.

Al piano terra sono presenti due classi mentre le restanti tre classi si trovano al primo piano. Non è presente una palestra: per questo si utilizzano la struttura del CSA ("Centro Sportivo Culturale"), situata a poche centinaia di metri, oppure le palestre delle scuole "Santa Barbara" o "Colombo" (raggiungibili entrambe in circa quindici minuti), con trasporto offerto dal Comune.

Scuola secondaria di primo grado Piero Calamandrei

La scuola "Piero Calamandrei" si trova in un'area residenziale a un centinaio di metri da via Trieste.

L'edificio, a due piani, è circondato da un grande giardino, in cui i ragazzi trascorrono l'intervallo, e su cui si affaccia la palestra. Nel 2015 nell'area ovest del giardino è stato realizzato dal Comune di Venezia un padiglione di ampliamento a un piano, che ha permesso una migliore distribuzione degli spazi.

L'edificio ospita attualmente tredici aule, tutte dotate di lavagna interattiva multimediale o di schermo touch. Il laboratorio di informatica dispone anch'esso di una LIM e di postazioni con PC collegati in rete. Alla musica è destinata un'aula specifica con una ricca dotazione di strumenti e una LIM. L'aula viene utilizzata per la disciplina sia nell'orario curricolare sia in quello pomeridiano nei corsi offerti agli alunni di canto corale, tastiera, chitarra, batteria e percussioni. Nella nuova ala dell'edificio è presente uno spazio polivalente, attualmente utilizzato per attività di sostegno e recupero e, in alcune occasioni, come aula magna. In questo spazio inoltre è ospitata la biblioteca di plesso, arricchita negli ultimi anni con nuovi volumi, acquistati con i fondi dell'istituto e con il contributo delle famiglie, grazie anche all'iniziativa #ioleggoperché.

Vi sono poi due alette per le attività di sostegno individuali o in piccolo gruppo e un'aula insegnanti. La palestra è ampia e dotata di una tribuna su uno dei lati lunghi, tanto che viene utilizzata, oltre che per le attività sportive, come spazio coperto per lo svolgimento di saggi di musica e di spettacoli di teatro. Si sente d'altra parte l'esigenza, nonostante il recente ampliamento, di spazi aggiuntivi per attività di laboratorio, per esempio per Scienze, Arte, Tecnologia.

Opportunità e vincoli indicati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto.

Popolazione scolastica



Opportunità:

L'Istituto si trova nella estrema periferia della Città' Metropolitana di Venezia e le scuole che ne fanno parte abbracciano tre aree territoriali. Due delle tre aree comprendono zone residenziali con presenti costruzioni di edilizia popolare. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti presenta quindi, caratteristiche molto diversificate. Si va da un background familiare alto a situazioni di forte svantaggio socio-economico e culturale. Questo agevola l'integrazione di alunni deboli in contesti edificanti e rappresenta un arricchimento a livello sociale. Molti alunni con disabilità provengono da aree distanti, vista la reputazione dell'Istituto in merito all'accoglienza e all'inclusione.

Vincoli:

La composizione della popolazione studentesca della scuola vede una componente straniera superiore al 30% nella scuola primaria mentre nella scuola secondaria di primo grado il dato è di poco superiore al 15%. È significativo che gli studenti stranieri risultino essere di prima generazione. Il contesto di provenienza degli studenti presenta caratteristiche molto diversificate dal punto di vista socio-economico e culturale, evidenziando delle situazioni di vero e proprio svantaggio. Per quanto riguarda le classi quinte, escludendo una classe che risulta di livello alto, il contesto socio-economico delle famiglie è medio basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo ha costruito negli anni una rete di rapporti con le istituzioni e le associazioni del territorio, con le quali collabora nella promozione di iniziative educative, sociali, sportive e culturali. Tra le diverse collaborazioni si menzionano: la Municipalità di Chirignago-Zelarino, con gli Itinerari Educativi del Comune di Venezia, con le Biblioteche civiche e con i Musei civici veneziani, con la Polizia locale e con la Protezione civile, con il Teatro La Fenice, con le Parrocchie del territorio (San Giorgio, Santa Barbara e Santa Maria del Suffragio), l'Associazione dei commercianti di Chirignago, "I Celestini". Gli stakeholder si identificano nelle figure dei genitori e delle agenzie o enti, pubblici e/o privati, che ruotano attorno allo sviluppo e alla crescita dell'alunno. Gli stakeholder principali, presenti sul territorio sono: le famiglie, l'USL di Venezia, il servizio di neuropsichiatria infantile, i Servizi Sociali del comune di Venezia, le agenzie del terzo settore (cooperative sociali che offrono servizi per gli alunni con disabilità), le associazioni sportive, sociali e culturali sopraelencate. Il patto di corresponsabilità regola la relazione scuola-famiglia definendo, nel dettaglio, ruoli e responsabilità delle diverse parti. Tutti i vari servizi, inoltre, regolamentati dalle normative vigenti, collaborano con le istituzioni scolastiche e le famiglie qualora si presentino le condizioni più o meno favorevoli per farlo.

Vincoli:



Una parte degli alunni stranieri, essendo di I generazione, presenta dei problemi legati alla lingua, e quindi alla comunicazione, non indifferente; anche gli alunni stranieri di II generazione presentano difficoltà nella comprensione del lessico. Spesso gli enti o le diverse agenzie non percepiscono il bisogno richiesto o dalla famiglia o dalla scuola; ne consegue un ritardo sull'intervento educativo dell'alunno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto comprensivo dispone di 6 edifici dotati di scale di sicurezza esterne, porte antipanico e rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, di aule adibite a laboratori, con collegamento internet, tra cui quello di informatica, di musica e di scienze. Inoltre sono presenti: biblioteca classica e informatizzata, aula magna, aula proiezioni, aula generica e palestra. Periodicamente gli alunni sono coinvolti in iniziative sportive promosse dall'istituto, che si avvale della competenza di esperti appartenenti ad associazioni del territorio. Ogni aula dispone di una LIM o monitor touch e quasi tutte di un pc. Sono disponibili ampi spazi esterni nei quali sono presenti alberi catalogati secondo una "Pianta botanica", visionabile sul sito internet della scuola. Il servizio di mensa scolastica viene erogato nelle scuole dell'infanzia e primaria. Nell'istituto viene nominato un comitato mensa costituito dai genitori degli alunni iscritti al servizio di ristorazione scolastica. La scuola può contare sul contributo volontario dei genitori che viene utilizzato per l'acquisto di materiale didattico, di libri per la biblioteca scolastica e per il laboratorio d'informatica. Gli alunni possono raggiungere i plessi frequentati con mezzi propri oppure usufruendo dello scuolabus comunale. Per gli alunni con disabilità è presente un servizio di trasporto personalizzato. Nei plessi Colombo e Santa Barbara è attivo il servizio Pedibus.

Vincoli:

Nella scuola non è presente una cucina interna per la preparazione dei pasti. Nelle strutture scolastiche sono presenti servizi igienici per alunni con disabilità in percentuale molto bassa rispetto alla regione Veneto (16%), così come gli elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.) 0% (Veneto 4,5%). Il pulmino comunale è un servizio a pagamento che può incidere sulle risorse economiche delle famiglie che ne avrebbero bisogno, per esempio, per esigenze lavorative.

Risorse professionali

Opportunità:



- Avere docenti di lunga esperienza che potrebbero mettere a disposizione la propria professionalita' ai colleghi piu' giovani. - Stabilita' del corpo docente quanto agli anni di servizio nella scuola. - Presenza di figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia e presenza della funzione strumentale per l'inclusione. - Presenza del DSGA di fresca nomina. - Continuita' negli anni per quanto riguarda i collaboratori scolastici.

Vincoli:

- Rispetto alla provincia di Venezia, alla regione Veneto e all'Italia il numero dei docenti a tempo indeterminato e' inferiore, il numero dei docenti a tempo determinato e' superiore. - Mancanza di docenti giovani di eta' (< 35 anni). - Sono pochi i docenti specializzati di sostegno. - Non c'e' continuita' negli anni per quanto riguarda gli assistenti amministrativi. - Mancanza di altro personale ATA.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	4
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	Lim o monitor touch presenti nelle aule	41



Aspetti generali

Diritto al successo formativo

L'Istituto si impegna a garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Apprendimenti

L'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, dall'infanzia all'adolescenza, ricca di trasformazioni e di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi della scuola secondaria di secondo grado. All'interno di questo quadro, l'istituto dà particolare importanza al potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, dei linguaggi espressivi (verbali, non verbali e multimediali) e dell'uso delle nuove tecnologie.

Equità e pari opportunità

Proprio per garantire equità e pari opportunità, l'istituto ritiene importante garantire attività di recupero e di potenziamento, anche attraverso l'organizzazione di gruppi di livello, curare l'accoglienza degli alunni stranieri, e accogliere gli alunni con bisogni educativi speciali promuovendone le potenzialità e valorizzandone i risultati e i progressi.

Continuità e orientamento

Va tenuto presente che i processi di apprendimento sono continui e coprono l'intero arco della vita: in quest'ottica l'istituto organizza attività mirate a garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento ai fini della scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Innovazione didattica

L'istituto si propone di individuare le soluzioni migliori per garantire processi efficaci di insegnamento-apprendimento e per far vivere agli alunni esperienze ricche e variegata, in modo da



venire incontro alla varietà di attitudini e interessi dei bambini e dei ragazzi. Per questo, accanto alla lezione frontale e alla didattica tradizionale, si promuovono la didattica laboratoriale, la didattica per competenze, la didattica per problemi, l'apprendimento cooperativo e, in generale, le metodologie che prevedono un ruolo attivo dell'alunno. Il tutto in un'ottica di sperimentazione e di ricerca-azione. L'innovazione viene perseguita anche attraverso l'organizzazione di attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla didattica laboratoriale e per competenze e sulla comunicazione didattica efficace.

Ambiente di apprendimento

In una prospettiva di innovazione e di ricerca delle soluzioni più efficaci, la scuola si impegna nel predisporre un ambiente di apprendimento flessibile. Ciò ha comportato, e continua a comportare, una riorganizzazione degli spazi e dei tempi e la necessità di spazi interni ed esterni funzionali, a partire dall'aula. I docenti sfruttano inoltre le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei musei, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni artistici, architettonici e delle aree archeologiche del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi quinte di scuola primaria.

Traguardo

Portare la varianza in italiano e matematica al benchmark del Nord Est per le classi quinte di scuola primaria.

Priorità

Migliorare l'effetto scuola nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Mantenere o raggiungere un effetto scuola pari o superiore alla media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza digitale, coprogettando esperienze e valorizzando le buone pratiche realizzate per affrontare insieme sfide alle innovazioni didattiche.

Traguardo

Nella certificazione delle competenze, nelle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria aumentare i livelli avanzati del 30%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica personalizzata ed inclusiva.**

Nella scuola primaria e secondaria, per gruppi di lavoro disciplinari si programmeranno e realizzeranno percorsi didattici inclusivi.

In ottica della priorità desunta dal Rav, si calendarizzeranno incontri per docenti, sia per classi parallele sia in verticale, per coordinarsi sulle attività da svolgere.

Le classi verranno coinvolte nella realizzazione, utilizzando strategie laboratoriali finalizzate all'apprendimento da parte di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi quinte di scuola primaria.

Traguardo

Portare la varianza in italiano e matematica al benchmark del Nord Est per le classi quinte di scuola primaria.

Priorità

Migliorare l'effetto scuola nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Mantenere o raggiungere un effetto scuola pari o superiore alla media regionale.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza digitale, coprogettando esperienze e valorizzando le buone pratiche realizzate per affrontare insieme sfide alle innovazioni didattiche.

Traguardo

Nella certificazione delle competenze, nelle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria aumentare i livelli avanzati del 30%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare e realizzare percorsi didattici in gruppi di lavoro per disciplina.

○ **Ambiente di apprendimento**

Prevedere e realizzare laboratori cooperativi per classi parallele aperte.

Organizzare corsi di formazione rivolti ai docenti sulla didattica della lingua italiana e matematica.

Attività prevista nel percorso: Percorsi didattici condivisi



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatori di classe.
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi didattici di recupero e potenziamento, per italiano e matematica. Nella scuola secondaria: ampliamento dell'offerta formativa con corsi di recupero in orario extrascolastico. Nella scuola primaria: attività di recupero e potenziamento, in orario scolastico per piccoli gruppi. Autoformazione e formazione dei docenti, tramite corsi di aggiornamento, dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro di italiano e matematica.

● **Percorso n° 2: Didattica Innovativa.**

Il percorso si suddivide in diversi momenti:

- Formazione sulla didattica digitale rivolta ai docenti;
- Programmazione di percorsi inclusivi di robotica, coding e/o making;
- Realizzazione di laboratori nelle classi o, per plessi, giornate dedicate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare la competenza digitale, coprogettando esperienze e valorizzando le buone pratiche realizzate per affrontare insieme sfide alle innovazioni didattiche.

Traguardo

Nella certificazione delle competenze, nelle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria aumentare i livelli avanzati del 30%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare e realizzare percorsi didattici inclusivi di robotica, coding e/o making.

○ **Ambiente di apprendimento**

Prevedere e realizzare laboratori cooperativi per classi parallele aperte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione rivolti ai docenti dell'Istituto sulla didattica digitale.

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti Studenti

Responsabile

Team digitale

Risultati attesi

Attività con gli alunni: □ Permettere ai bambini/e di migliorare le capacità logiche e di analisi realizzando progetti creativi in classe; □ Far apprendere ai bambine/e meccanismi logici utili per accrescere le loro competenze digitali nei laboratori; Attività di plesso: □ Giornate di coding con tante postazioni da 4/5 alunni; □ Giornate delle scienze in cui tramite peer-tutoring gli alunni più grandi "insegnino" a quelli delle classi iniziali.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti didattica digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Animatore Digitale

Risultati attesi

Percorso di formazione per 10 docenti all'anno, strutturato in: □ lezione introduttiva di avvio e strutturazione delle attività STEM ; □ tre attività nella propria classe, due lezioni in affiancamento al docente tutor e una in autonomia; □ lezione conclusiva per discutere il percorso realizzato. Elaborazione da parte dei docenti di classe quinta e terza di rubriche di valutazione, per effettuare il monitoraggio dei risultati iniziali, in itinere e finali (inseriti nella certificazione delle competenze).



Percorso n° 3: Formazione didattica.

Corsi di formazione rivolti ai docenti relativi alla didattica della lingua italiana e della matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Mantenere o raggiungere un effetto scuola pari o superiore alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare corsi di formazione rivolti ai docenti sulla didattica della lingua italiana e matematica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione rivolti ai docenti dell'Istituto sulla didattica digitale.



Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione di italiano e matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Formazione
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze didattiche, acquisizione di nuove metodologie, integrazione degli strumenti digitali nella didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso si suddivide in diversi momenti:

- Formazione sulla didattica digitale rivolta ai docenti;
- Programmazione di percorsi inclusivi di robotica, coding e/o making;
- Realizzazione di laboratori nelle classi o, per plessi, giornate dedicate,
- Condivisione delle buone pratiche attraverso Drive condivisi tra docenti in Google Workspace.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Corsi di formazione rivolti ai docenti relativi alla didattica della lingua italiana e della matematica.

Corsi di formazione rivolti ai docenti relativi ai nuovi ambienti di apprendimento in accordo con le indicazioni della Missione 1.4 - Istruzione del PNRR.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto aderisce alle seguenti iniziative nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- Missione Scuola 4.0 Next Generation Classroom Spazi di apprendimento. Codice progetto M4C1.3
- Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale. Codice progetto M4C1I2.1-2022-941-P-5689

La commissione istituita dal Collegio dei docenti nella seduta del 27 ottobre 2022 sta lavorando alla declinazione concreta di tali iniziative, in continuità con l'attenzione dedicata negli ultimi anni all'innovazione delle metodologie di insegnamento e l'apprendimento delle STEM, ritenute una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di capacità di problem-solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico.

L'intento è quello di realizzare nei tre plessi della scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado apposite aule caratterizzate, oltre che dalla dotazione tecnologica, dalla flessibilità degli spazi e degli arredi, in modo da garantirne la fruibilità per il massimo numero di alunni e per un ampio ventaglio di attività, in un'ottica multidisciplinare.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Oltre agli insegnamenti curricolari, il nostro istituto tradizionalmente attiva una serie di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, per venire incontro in modo mirato alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio. Tali iniziative riguardano sia la sfera degli apprendimenti, sia quella del benessere e dell'inclusione.

I progetti di seguito descritti sono quelli che il nostro istituto mette in atto tutti gli anni.

Ad essi in ogni anno scolastico possono essere aggiunte anche iniziative diverse, pur sempre in coerenza con gli obiettivi che l'istituto ha individuato come priorità strategiche. Tali iniziative vengono presentate negli aggiornamenti annuali del presente Piano.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRUNO MUNARI VEAA84701T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: STEPAN ZAVREL VEAA84702V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. COLOMBO-CHIRIGNAGO VEEE847013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IVANO POVOLEDO VEEE847024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. BARBARA VEEE847035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIERO CALAMANDREI VEMM847012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore



Curricolo di Istituto

CRISTOFORO COLOMBO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Curricolo d'Istituto

Il curricolo rappresenta il modo in cui un istituto sceglie di applicare le Indicazioni Nazionali: il documento elaborato dal Ministero al quale tutte le scuole italiane devono fare riferimento. Le Indicazioni Nazionali hanno sostituito quelli che una volta si chiamavano "programmi". Il cambio di denominazione non è casuale. Le Indicazioni infatti non obbligano le scuole e gli insegnanti a seguire passo passo una scansione programmata di contenuti, ma prescrivono i traguardi da raggiungere, in termini di competenze, e suggeriscono in quali modi, attraverso quali obiettivi e sulla base di quali contenuti tali traguardi possono essere raggiunti. Tale documento inoltre fa riferimento a riflessioni e decisioni prese a livello europeo. Nelle Indicazioni Nazionali infatti si fa presente che "Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea". Tali competenze, ritenute necessarie perché ciascuno possa esercitare pienamente la propria cittadinanza, sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. Ogni istituto fa propri i traguardi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali, ma deve fare le proprie scelte per quanto riguarda le metodologie e in parte anche i contenuti attraverso i quali vuole raggiungerli. Ogni scuola, infatti, dal momento che agisce in un contesto sociale e culturale diverso, non può applicare in blocco e alla lettera ogni singolo passaggio delle Indicazioni Nazionali: deve invece interpretarle e adattare alla realtà in cui opera, fermi restando i traguardi da raggiungere, che rappresentano il punto d'arrivo



verso cui tutte le scuole italiane devono puntare. Per questo la nostra scuola ha formato delle commissioni di insegnanti dell'infanzia, della primaria e della secondaria per elaborare le diverse sezioni del curricolo, che successivamente sono state presentate e approvate dal Collegio dei docenti.

I curricoli delle discipline possono essere consultati nel nostro sito d'Istituto, al seguente indirizzo:

<http://www.comprensivocolombo.edu.it/curricolo-distituto/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A scuola nessuno è straniero (art. 9)

Il progetto è finalizzato all'accoglienza intesa come sostegno all'inserimento, all'orientamento scolastico, allo sviluppo di competenze di base trasversali, al recupero delle competenze linguistiche per gli alunni con cittadinanza non italiana di recente immigrazione quindi non italofofoni e per gli alunni con cittadinanza non italiana di seconda generazione. Il progetto sarà attuato attraverso fasi distinte e complementari per rispondere alle diverse esigenze dei destinatari prevedendo corsi di prima accoglienza per alunni neo-arrivati, corsi di alfabetizzazione linguistica di italiano L2 rivolti agli alunni di recente immigrazione con carenze nelle competenze linguistiche, corsi di recupero disciplinari di Italiano, matematica, scienze e corsi di approfondimento della comprensione e dell'uso dei linguaggi specifici delle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungere le competenze che permettano una comunicazione di base per l'inclusione degli studenti.

● Progetto STEM

Progetto rivolto a docenti e alunni della scuola primaria per promuovere e sviluppare il pensiero



scientifico attraverso un approccio integrato alle discipline e mediante una proposta digitale: coding, making, tinkering.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali, logiche, comunicative e cooperative degli alunni. Sviluppo delle competenze didattiche digitali degli insegnanti.

● Progetto Non solo compiti

Il progetto è attuato in collaborazione con l'associazione Itaca ed è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Le finalità generali del progetto consistono nel creare spazi educativi in cui offrire supporto pomeridiano allo studio, oltre a proposte di laboratori che facilitino l'aggregazione e lo sviluppo di interessi in ambito artistico, ludico e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione e miglioramento del metodo di studio e dell'autonomia nello svolgimento dei compiti. Consolidamento delle abilità di base. Potenziamento del senso di appartenenza e rafforzamento dell'autostima.

● Laboratorio adulto-bambino

Il laboratorio apre le scuole dell'infanzia a bambini e genitori per una ricca e intensa esperienza del "fare" insieme, favorendo, attraverso il lavoro condiviso, l'integrazione degli alunni della scuola e delle rispettive famiglie italiane e straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento delle famiglie nel far conoscere un'esperienza di laboratorio a scuola. Utilizzare creativamente materiali e strumenti per concretizzare un risultato collettivo.

● Lettura e biblioteca

Un progetto che riguarda tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto che mira a far



nascere nei bambini e a coltivare poi nei ragazzi il piacere di avvicinarsi ai libri, conducendoli man mano ad una lettura spontanea personale o rispondente alla necessità di ricerca e alla consapevolezza della funzione formativa del leggere per arricchire il pensiero e sviluppare le potenzialità espressive. L'istituto ha inoltre aderito al progetto Qloud scuola: un progetto non profit per la promozione della lettura e delle biblioteche scolastiche attraverso lo sviluppo di una piattaforma open source, distribuita gratuitamente alle scuole italiane. La piattaforma permette la catalogazione col sistema OPAC di tutti i volumi presenti nelle biblioteche dei vari plessi, la libera consultazione e la gestione dei prestiti alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare il piacere per la lettura.

● Continuità

Progetto che coinvolge tutte le scuole dell'Istituto, gli asili nido comunali e le scuole dell'infanzia paritarie del territorio che permette di rendere visibile il passaggio tra i diversi ordini di scuola ai bambini e alle famiglie facilitando il nuovo inserimento rendendolo graduale e sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola.

● Orientamento

Attività destinate agli alunni della scuola secondaria di primo grado per aumentare negli stessi la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni per orientarsi in modo efficace per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni, attitudini e potenzialità per una scelta consapevole del proprio percorso di studio e formazione.



● Prendiamoci cura della nostra scuola

Un progetto costruito su di una rete di coordinamento e controllo delle attività di manutenzione degli spazi scolastici, gestita dalla associazione "Comitato Genitori" che opera in accordo con la Dirigenza dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Collaborazione tra scuola e famiglia per la cura e la manutenzione degli spazi scolastici.

● Più frutta a scuola

Progetto di educazione alimentare rivolto agli alunni della scuola primaria per promuovere corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisizione di abitudini alimentari più sane e consapevoli.

● Corso di strumento

Corso di musica facoltativo in orario extrascolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado per aumentare la competenza esecutiva strumentale. A seconda delle richieste si attivano corsi per chitarra, tastiera e percussioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Apprendimento del valore formativo della musica dal punto di vista esecutivo, creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza.

● Canto corale

Il progetto nasce dall'esigenza di coinvolgere il più possibile i ragazzi della scuola secondaria di primo grado nel canto corale offerto in orario extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Apprendimento del valore formativo della musica dal punto di vista esecutivo, creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza.

● Giochi matematici

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e a quelli di classe quarta e quinta della scuola primaria per aumentare negli stessi la gratificazione e il piacere per la matematica. Il progetto prevede l'organizzazione di giochi matematici tenuti prima dagli insegnanti della materia durante le proprie lezioni e successivamente di un momento comune a tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Partecipazione ampia degli iscritti. Consolidamento e recupero di un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.



● Recupero materie letterarie

Un progetto di recupero, in orario extrascolastico, rivolto agli allievi della scuola secondaria di primo grado che hanno evidenziato carenze ed incertezze nell'acquisizione delle abilità di base dell'area linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità di base. Potenziamento del senso di appartenenza e rafforzamento dell'autostima.

● Potenziamento e recupero matematica

Un progetto di recupero, in orario extrascolastico, rivolto agli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che hanno evidenziato carenze ed incertezze nell'acquisizione delle abilità di base dell'area logico - matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità di base. Potenziamento del senso di appartenenza e rafforzamento dell'autostima.

● Percorso per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria, per favorire una didattica orientata alla prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Prevenzione, individuazione precoce e recupero tempestivo delle difficoltà di apprendimento degli alunni.

● Pedibus

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e coinvolge i genitori nell'organizzazione



delle linee e nella sua realizzazione quotidiana, che consiste nel percorrere a piedi il percorso casa - scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla cura e al rispetto dell'ambiente favorendo una mobilità sostenibile.

● Studio assistito e recupero con gli studenti delle superiori nell'ambito del PCTO

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado, in cui gli studenti delle superiori accompagnano gli alunni nell'acquisizione di nuovi contenuti e nello sviluppo delle abilità e delle competenze aiutandoli nello svolgimento dei compiti e riprendendo i contenuti svolti in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione e miglioramento del metodo di studio e dell'autonomia nello svolgimento dei compiti. Consolidamento delle abilità di base. Potenziamento del senso di appartenenza e rafforzamento dell'autostima.

● Più sport a scuola

Progetto destinato agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado in collaborazione con alcune società sportive del territorio per avviarli a pratiche sportive e al gioco degli scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la diffusione di diverse discipline sportive a scuola.

● L'orto di Colombo (creazione di un'Aula Natura)



Progetto destinato agli alunni, ai docenti e alle famiglie del plesso Colombo che prevede la progettazione e la coltivazione di un orto, in cui saranno svolte attività di osservazione, rilevazione e organizzazione di informazioni sulle piante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione del senso di responsabilità degli alunni attraverso l'accudimento dell'orto.
Sensibilizzazione alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.

● **Recupero inglese**

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo e grado che hanno evidenziato carenze ed incertezze nell'acquisizione delle abilità di base dell'area linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Consolidamento delle abilità di base. Potenziamento del senso di appartenenza e rafforzamento dell'autostima.

● **Addobbi di Natale**

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado in collaborazione con le associazioni del territorio per la realizzazione di addobbi decorati destinati agli spazi pubblici della Municipalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di un prodotto artistico destinato alla comunità.

● **Istruzione domiciliare**

Il progetto vuole garantire il diritto allo studio per gli alunni affetti da patologie che li



costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari, e che non possono frequentare con regolarità la scuola. Pertanto si vuole supportare attraverso l'azione in presenza con interventi che utilizzano diverse tecnologie (sincrone e asincrone) allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con la realtà scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Mantenere o raggiungere un effetto scuola pari o superiore alla media regionale.

Risultati attesi

Supportare negli apprendimenti gli alunni e le alunne impossibilitati a frequentare con



regolarità per ospedalizzazione o terapie. Mantenere un contatto costante tra la scuola e gli alunni e le alunne impossibilitati a frequentare con regolarità per ospedalizzazione o terapie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Google Workspace
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Amministrazione degli ambienti di apprendimento per la Didattica Digitale Integrata - Google Workspace (Supporto ai docenti per la creazione di classi virtuali con Google Classroom e con le altre app di Google Workspace; Supporto tecnico alle classi in DDI, installazione webcam e microfoni;

Inserimento/Eliminazione degli account nella piattaforma Google Workspace e strutturazione Unità Organizzative; Creazione e aggiornamento dei Gruppi; Predisposizione della piattaforma Google Workspace per condivisione documenti, calendari, mail istituzionali, creazione di classi virtuali ecc).

Organizzazione Drive condivisi d'Istituto (infanzia, primaria, secondaria di primo grado): PDP, PEI, Funzioni Strumentali, Progetti, Referenti COVID, Commissioni ecc. Creazione e mantenimento di tre GClassroom per l'organizzazione degli Interclasse delle scuole primarie.

Titolo attività: Sito internet di istituto
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Amministrazione sito internet d'Istituto e della relativa newsletter (Eliminazione utenti non più validi dall'Area Riservata del Sito d'Istituto; Eliminazione utenti fake iscritti al Sito d'Istituto; Supporto ai docenti e personale A.T.A. per l'iscrizione alla newsletter di Istituto; Supporto ai docenti e personale A.T.A. per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'iscrizione alla sezione Area Riservata del sito web di Istituto;
pubblicazione articoli delle attività didattiche dell'Istituto,
pubblicizzazione delle attività svolte in relazione alla didattica
innovativa e di eventi aperti alle famiglie degli alunni su sicurezza,
uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo...).

Titolo attività: Cablaggio dei plessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.

Fondi Strutturali Europei FESR REACT EU - Realizzazione reti locali, cablate e wireless nelle scuole.

Titolo attività: Argo
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico: supporto agli insegnanti della scuola primaria - inserimento livelli alunni, scrutinio, accreditamento.

Titolo attività: MAD online
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Manutenzione e aggiornamento Moduli MAD online

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Biblioteca scolastica online: prestito digitale e catalogo consultabile online.

Titolo attività: Laboratori STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progettazione e attuazione laboratori STEM per le classi di scuola primaria e dell'infanzia.

Mantenimento del laboratorio informatico e scientifico del plesso Colombo, Regolamentazione dell'uso delle attrezzature del laboratorio informatico e scientifico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Formazione GSuite: fogli di calcolo, presentazioni, testi cooperativi, GDrive, GClassroom, Calendar, GMail, GMeet
- Formazione Gestionale Sito internet d'Istituto
- Formazione STEM docenti: sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale, del coding e del making nella didattica
- Formazione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione (archiviazione cloud con Google Drive, modulistica docenti condivisa con Google Drive, Google Calendar, posta GMail d'Istituto, MAD online...)
- Prosecuzione formazione specifica dell'Animatore Digitale e del team dell'innovazione: partecipazione a webinar regionali dedicati tenuti da USR Veneto - Equipe formative
- Coordinamento con lo Staff d'Istituto, le figure di sistema, il Team digitale e con gli operatori tecnici
- Favorire la conoscenza delle attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

Titolo attività: Imparare con le STEAM
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Attività con gli alunni:

- Permettere ai bambini/e di migliorare le capacità logiche e di analisi realizzando progetti creativi in classe;
- Far apprendere ai bambine/e meccanismi logici utili per accrescere le loro competenze digitali nei laboratori;
- Giornate di coding con tante postazioni da 4/5 alunni (2,5 ore);
- Giornate delle scienze in cui tramite peer-tutoring gli alunni più grandi "insegnino" a quelli delle classi iniziali

(2,5 ore).

Percorso di formazione per 10 docenti delle classi prime, seconde, terze e quarte della scuola primaria, strutturato in:

- lezione introduttiva di avvio e strutturazione delle attività STEM (1,5 ore);
- tre attività nella propria classe (3 x 1 ora), due lezioni in affiancamento al docente tutor e una in autonomia;
- lezione conclusiva per discutere il percorso realizzato (1,5 ore).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BRUNO MUNARI - VEAA84701T

STEPAN ZAVREL - VEAA84702V

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, l'educazione civica prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in

cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i

beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Saranno valutati l'interesse, la partecipazione e l'acquisizione delle competenze attraverso attività ludiche, motorie, grafiche, individuali/collettive e verbali. La documentazione del lavoro svolto (le 33 ore annue) sarà effettuata attraverso i lavori dei bambini.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



PIERO CALAMANDREI - VEMM847012

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono riportati in allegato.

Allegato:

Criteri comuni di valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola secondaria di I grado, ogni consiglio di classe valuterà come suddividere le 33 ore per affrontare le tematiche previste dalle linee guida, seguendo le proposte della commissione riguardo i

temi e gli argomenti inerenti ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: Costituzione-Cittadinanza; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale.

I docenti sceglieranno come articolare l'insegnamento tenendo conto del contesto della classe, dell'attinenza dei temi con la disciplina e della propria sensibilità nel rispetto dell'articolo 33 della Costituzione.

Tutti gli insegnanti di Scuola Secondaria di primo grado cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione

Civica forniranno informazioni sulla valutazione sia al termine del primo quadrimestre sia del secondo

al docente coordinatore che così potrà formulare la proposta di voto in decimi in sede di scrutinio.

Le competenze previste al termine del primo ciclo riguardano le conoscenze degli elementi fondanti della Costituzione, consapevolezza dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conoscenza del significato ed in

parte degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Aver recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità". Esercitare un uso consapevole in rapporto all'età



dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e cominciare ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato vengono riportati i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Allegato:

comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, deliberati dal Collegio dei docenti alla luce di quanto indicato dal D.lvo 62/2017, sono i seguenti:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento.
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per la non ammissione alla classe successiva valgono anche per la non ammissione all'esame di Stato. In allegato sono consultabili i criteri per l'attribuzione del voto di ammissione.



Allegato:

Criteri_valutazione ammissione esame di stato.pdf

Criteri per l'elaborazione del giudizio globale

I criteri per l'elaborazione del giudizio globale sono riportati in allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione_giudizio globale.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C. COLOMBO-CHIRIGNAGO - VEEE847013

IVANO POVOLEDO - VEEE847024

S. BARBARA - VEEE847035

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni si trovano nelle rubriche valutative disciplinari, consultabili nel sito d'istituto nella pagina Valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Per la scuola primaria, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti di classe. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate

nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il coordinatore di classe raccoglierà le valutazioni di ogni alunno in un unico giudizio. Ogni team docenti si organizzerà in autonomia per la suddivisione delle ore da svolgere e segnerà nella programmazione settimanale lo svolgimento del lavoro (quante ore sono state fatte, quali argomenti

trattati).

Le competenze previste al termine della scuola primaria riguardano le conoscenze degli elementi fondanti della Costituzione, consapevolezza dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello

Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conoscenza del significato

ed in parte degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Aver recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità". Esercitare un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e cominciare ad inoltrarsi nella

loro corretta interpretazione.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati in allegato.

Allegato:

comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, deliberati dal Collegio dei docenti alla luce di quanto indicato dal D.lvo 62/2017, sono i seguenti:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le



autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento.

4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per l'elaborazione del giudizio globale

I criteri per l'elaborazione del giudizio globale sono riportati in allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione_giudizio globale.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si impegna a rispettare il diritto di ciascuno di sentirsi accolto e tutelato nelle proprie specificità e nei propri bisogni. In questa prospettiva di inclusione vengono in primo luogo riconosciuti e accolti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Vengono inoltre riconosciute e valorizzate tutte le differenze all'interno del contesto scolastico, promuovendo quindi il diritto allo studio e il successo scolastico di ciascun alunno, con le proprie specificità.

Promotore delle azioni per l'inclusione è l'intera comunità scolastica, ovvero i docenti di sostegno, gli insegnanti di classe, altre figure di accompagnamento (assistente alla comunicazione, operatore socio - sanitario), il personale ATA ausiliario nonché il gruppo classe.

La componente docente progetta e guida le iniziative rivolte a soddisfare i bisogni di tutti gli alunni con difficoltà, collabora con le famiglie e l'equipe medica (specialisti pubblici e privati) al fine di elaborare le più efficaci procedure di accoglienza e inclusione (descritte nel Protocollo di accoglienza/inclusione del nostro Istituto).

Per gli alunni stranieri, l'I.C. Colombo organizza due tipologie di laboratori L2: uno di prima alfabetizzazione (specifico per i neoarrivati) e l'altro di recupero e rinforzo dell'Italiano come lingua di studio.

Nella scuola secondaria di primo grado, per le famiglie che ne facciano richiesta, è attivo il comodato d'uso gratuito dei testi scolastici.

Un'altra importante azione inclusiva riguarda i laboratori e la formazione dei docenti per il



trattamento rivolto agli alunni che manifestino difficoltà nella lettura nelle classi seconde della scuola primaria.

Inoltre, importanti per il nostro Istituto sono le attività specifiche per rispondere alle tante e sempre più differenziate peculiarità e difficoltà di apprendimento; tali attività, che riguardano il recupero e il potenziamento delle abilità scolastiche, vengono svolte per gruppi di livello sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado e puntano a dare una risposta personalizzata alle diverse esigenze degli alunni.

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Una commissione formata da un gruppo di insegnanti, aiutato da alcuni genitori, si occupa di bullismo e cyberbullismo, rilevando l'incidenza di tali fenomeni all'interno del nostro istituto per arrivare a costruire una filosofia della scuola per la prevenzione e l'intervento nelle situazioni di disagio create dai soprusi tra gli alunni.

Da alcuni anni, la Commissione bullismo e cyberbullismo del nostro Istituto si riunisce regolarmente con lo scopo di approfondire queste tematiche e di proporre all'intera comunità scolastica (docenti, alunni, genitori e collaboratori) delle azioni di contrasto al bullismo nelle sue varie forme e degli strumenti di formazione per gli adulti e di intervento educativo per gli alunni. Per quanto riguarda la formazione degli adulti, negli ultimi anni sono stati proposti incontri con esperti (avvocati, psicologi, forze dell'ordine ecc.), momenti di cineforum e di dibattito, formazioni specifiche rivolte ai docenti (dal vivo e on-line). La Commissione, inoltre, ha integrato il Patto di Corresponsabilità con una parte sul bullismo e il cyberbullismo, ha redatto e diffuso un protocollo di intervento, formando i docenti e attuando una serie di azioni concrete (schede di segnalazione, cassetta per le segnalazioni, riunioni del Team ecc.). Si è creato, come da indicazioni dell'USR, un Team bullismo, composto dal Referente e da almeno un docente per ogni plesso della primaria e della secondaria, allo scopo di intervenire nei casi di bullismo e di vittimizzazione. La Commissione, inoltre, ha proposto all'Istituto vari momenti di riflessione e di azione educativa sul bullismo, come la partecipazione al Safer Internet Day e la settimana "Leggere ferma il bullismo". Nel maggio del 2021, la Commissione ha predisposto e somministrato due diversi questionari (per le classi 4^a e 5^a primaria e per il triennio della secondaria di I grado) per la rilevazione della percezione dei fenomeni di bullismo e di



vittimizzazione da parte degli studenti.

Progetto RSC (Rom, Sinti e Caminanti)

I Progetti si configurano quale attuazione delle finalità della Strategia Nazionale per l'inclusione e l'Integrazione delle Popolazioni Rom Sinti e Caminanti, punto di riferimento per le azioni integrate centrate sul tema, del IV Piano nazionale Infanzia e Adolescenza che individua l'inclusione sociale e scolastica dei bambini e dei ragazzi RSC tra le linee prioritarie di intervento e della Convenzione Onu sui diritti del fanciullo.

I Progetti prevedono un lavoro centrato principalmente su tre ambiti: la rete locale dei servizi, la scuola e i contesti abitativi.

Il lavoro nella scuola, finalizzato a promuovere una scuola più inclusiva e a combattere la dispersione scolastica, è rivolto non solo ai bambini RSC ma a tutti i bambini presenti. Partendo dall'esperienza e dal riconoscimento delle grandi capacità che in questi anni la scuola ha messo in campo per rispondere alle mutate caratteristiche dell'utenza e ai cambiamenti sociali, i Progetti si pongono l'obiettivo di offrire strumenti affinché la stessa diventi ancora più capace di sostenere le scelte delle famiglie RSC di investire in istruzione, di essere più inclusiva per tutti e di essere luogo di partecipazione effetti va di tutti gli alunni e delle loro famiglie, nello specifico degli alunni e delle famiglie RSC. Una particolare attenzione è data al miglioramento del clima scolastico nelle sue due componenti legate all'interazione fra soggetti diversi e a elementi di tipo organizzativo e gestionale della classe, puntando su strumenti quali il cooperative learning, il learning by doing e le attività laboratoriali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Comune di Venezia



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'elaborazione del PEI è preceduta dalle osservazioni sistematiche congiunte sull'alunno da parte degli insegnanti (curricolari e di sostegno), da incontri conoscitivi/ informativi con la famiglia; dall'analisi di eventuali documenti già presenti e dal GLO (Gruppo di lavoro Operativo). Il GLO consiste in un incontro tra scuola - famiglia e operatori dell'ASL e/o specialisti privati designati dalle famiglie, in cui vengono definite le azioni concrete delle parti coinvolte per il supporto dell'alunno con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno; insegnanti curricolari; famiglia; equipe ASL e/o specialisti privati; eventuali altre figure di accompagnamento (assistente alla comunicazione, operatore socio – sanitario)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nell'acquisizione delle informazioni sull'alunna/o e viene coinvolta nell'elaborazione del P.E.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività in coppie, in piccolo gruppo per tutta la classe
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Promozione di proposte formative

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di alunni con disabilità L.104/92 sarà in stretta correlazione al Piano educativo individualizzato (P.E.I.). Il team docenti valuta la progressione degli apprendimenti sulla base delle potenzialità e dei livelli di apprendimento iniziali. Le osservazioni sistematiche congiunte (attraverso check-list, diari di bordo e altri strumenti utili) unitamente alle verifiche personalizzate, strutturate sulla base delle barriere e dei facilitatori alla partecipazione (personali e contestuali), consentono di monitorare gli obiettivi del P.E.I.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il team docenti supporta gli alunni e le famiglie nei momenti di passaggio da un ordine di scuola al successivo. Le azioni intraprese si traducono in progetti di continuità in cui gli alunni visitano insieme ai docenti il nuovo istituto. Questo permette di avere un primo contatto mediato con il nuovo e differente contesto scolastico. Nella scuola secondaria di primo grado l'attività di orientamento può prevedere un vero e proprio accompagnamento dell'alunno con disabilità nel nuovo istituto da parte del docente di sostegno, in forma di piccolo stage.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia e il successivo periodo di lockdown verificatosi nella primavera del 2020, per affrontare una situazione problematica, il Ministero dell'Istruzione (Decreto ministeriale 26 giugno 2020, n. 39) ha invitato tutte le scuole a predisporre un Piano scolastico per la Didattica digitale integrata che illustri le modalità con le quali l'istituto intende organizzare le attività didattiche qualora, per ragioni legate alla pandemia da Covid19, venissero adottate misure restrittive per singoli alunni, singole classi, o per l'intera scuola. Il Ministero ha poi fornito le Linee guida per la Didattica digitale integrata, che definiscono il quadro generale all'interno del quale le scuole devono mantenersi nel progettare il proprio Piano (Decreto ministeriale del 7 agosto 2020, n. 89). Il Piano presenta quindi le azioni che la scuola intraprenderà, in base alle esigenze dell'utenza e alle risorse umane e materiali dell'istituto, per integrare o sostituire con strumenti digitali la didattica in classe.

Il documento completo è consultabile [qui](#).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- verifica giornaliera delle assenze e sostituzione del personale docente raccordandosi con i responsabili di plesso aggiornamento dell'anagrafica docenti per competenze - Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti in assenza del secondo Collaboratore del DS - sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento - rapporti con gli Enti locali - gestione dei processi e cura dell'informazione interna - verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattico-educativa dei docenti - adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo - partecipazione alle riunioni di staff - verifica di puntuale consultazione del sito web della scuola da parte dei docenti, innanzitutto per la presa visione delle circolari - controllo attuazione disposizioni relative al COVID-19 nei plessi di scuola dell'infanzia e primaria coordinandosi con la Commissione Emergenza COVID	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il Dirigente scolastico nel suo lavoro organizzativo e didattico.	24
Funzione strumentale	Area 1: Ptof e curricolo - redigere il PTOF 2022-	12



2025 - conferire alla Funzione Strumentale Area 3 i dati utili all'aggiornamento del Piano di Miglioramento; - stilare la relazione finale dalla quale si evincano i risultati raggiunti, i punti di forza e di debolezza registrati in vista di un miglioramento per l'anno scolastico successivo - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione. Area 2: Formazione, Ricerca - azione - dettagliare per l'anno scolastico in corso il Piano di Formazione inserito nel P.T.O.F. 2022-2025 e coordinare le iniziative di aggiornamento e formazione rivolte ai Docenti; - registrare le presenze dei docenti ai corsi di formazione, somministrare il questionario di gradimento al termine di ognuno e tabularne i dati; - collaborare con l'Area 1 per creare il collegamento tra gli obiettivi del Curricolo, le buone pratiche e le UdA presentate dai docenti dell'Istituto; - conferire alla Funzione Strumentale Area 3 i dati utili all'aggiornamento del Piano di Miglioramento; - stilare la relazione finale dalla quale si evincano i risultati raggiunti, i punti di forza e di debolezza registrati in vista di un miglioramento per l'anno scolastico successivo - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione. Area 3: PDM, RAV, Invalsi valutazione e autovalutazione - aggiornare il PdM per il triennio scolastico 2019-2022 coordinandosi con il NIV e le altre Funzioni Strumentali; - aggiornare il RAV; - redigere il Bilancio sociale; - esaminare i



documenti di restituzione dei dati Invalsi e rendicontare al Collegio dei Docenti senza far riferimento alle singole classi, bensì al dato complessivo delle classi parallele, evidenziando anche se la varianza all'interno di ciascuna classe e tra le classi è diminuita o si è accentuata ed evidenziando il dato relativo all'effetto scuola (questo punto è rimandato al prossimo anno scolastico, poiché in emergenza Covid-19 le prove Invalsi non sono state effettuate, quindi non ci sarà una restituzione da parte di Indire); - predisporre una rete organizzativa funzionale all'espletamento e alla correzione delle prove Invalsi; - coordinare i Docenti nella somministrazione delle prove di ingresso iniziali e finali di Italiano, Matematica e Inglese; - ricercare e produrre strumenti di autoanalisi utili a migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola; - elaborare un questionario di autovalutazione rivolto agli studenti e ai docenti per avviare un percorso di autovalutazione dell'Istituto e provvedere alla tabulazione e alla restituzione dei dati; - stilare la relazione finale dalla quale si evincano i risultati raggiunti, i punti di forza e di debolezza registrati in vista di un miglioramento per l'anno scolastico successivo - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione. Area 4: Inclusione alunni con disabilità - organizzare per ogni alunno due incontri del GLO; - rappresentare il Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza, negli incontri del GLO; - curare la raccolta dei verbali dei GLO per l'inserimento nel Registro e



provvedere a protocollarli; - organizzare i GLI e presenziare agli stessi curando la stesura del verbale a rotazione con le altre Docenti Funzione Strumentale Area 4; - coordinare i Docenti e dar loro sostegno ai fini della redazione del PEI; - monitorare l'acquisizione da parte dell'Istituto di tutte le diagnosi funzionali; - coordinare i Docenti nella stesura dei progetti in deroga e provvedere alla raccolta degli stessi, controllando che le ore di sostegno richieste siano quelle che effettivamente servono alla crescita dell'autonomia dell'alunno; - accogliere le famiglie di alunni diversamente abili nuovi iscritti; - coordinare le attività di integrazione; - valutare il livello di inclusività realizzato dalla scuola e integrare il Piano Annuale sull'Inclusività (PAI) con il supporto dei Referenti DSA e Intercultura; - sostenere i docenti della Scuola dell'infanzia e primaria relativamente alla procedura da seguire in caso di richiesta di nuove certificazioni, avvalendosi del supporto del Protocollo d'Inclusione; - provvedere all'eventuale aggiornamento del Protocollo d'Inclusione; - stilare la relazione finale dalla quale si evincano i risultati raggiunti, i punti di forza e di debolezza registrati in vista di un miglioramento per l'anno scolastico successivo - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione.

Responsabile di plesso

- predisposizione e gestione dell'orario provvisorio e definitivo - gestione fotocopie in riferimento alla circolare interna n. 77 del 18 maggio 2017 - verifica giornaliera delle assenze e

11



sostituzione del personale docente - gestione permessi brevi e controllo possibilità di sostituzione per permessi giornalieri - gestione richieste alunni di entrata in ritardo e di uscita anticipata - collegamento periodico con la sede centrale, il DS, i due collaboratori del DS e cura dell'informazione interna - sub-consegnatario dei beni presenti nel plesso; - gestione ordini materiale didattico e di facile consumo - gestione dell'ambiente scolastico: uso delle aule e dei laboratori - vigilanza sulla cura (pulizia, ordine...) dei locali e rapporti con i collaboratori scolastici - segnalazione tempestiva delle emergenze e problematiche inerenti alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, raccordandosi con l'ASPP di plesso e il DS - vigilanza del rispetto del Regolamento di Istituto - vigilanza del rispetto del Regolamento sulle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione COVID-19 - vigilanza del rispetto della normativa relativa al divieto di fumo - contatti con le famiglie - coordinamento delle attività collegiali di plesso, consigli di intersezione, di interclasse - comunicazione interna/esterna assemblee e scioperi con verifica del personale assente - gestione della comunicazione alle famiglie il giorno dello sciopero - segretario verbalizzante dipartimenti interdisciplinari scuola secondaria - partecipazione alle riunioni di staff.

Animatore digitale	- favorire il processo di digitalizzazione della scuola e di diffusione dell'innovazione digitale.	1
Team digitale	- favorire il processo di digitalizzazione della	8



scuola e di diffusione dell'innovazione digitale.

Docente specialista di
educazione motoria

La legge n. 234/21 prevede l'insegnamento dell'educazione motoria affidato a specialista alla scuola primaria per il corrente anno scolastico nelle classi quinte.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti nominati prevedono una progettualità con ricaduta su più classi per il recupero e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

4

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

L'insegnante nominata prevede una progettualità con ricaduta in più classi per recupero e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- organizza autonomamente l'attività del personale ATA e attribuisce a loro incarichi di natura organizzativa; - svolge con autonomia operativa e responsabilità direttiva attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- attività di protocollo e archiviazione della corrispondenza ordinaria.

Ufficio acquisti

- collaborazione con i referenti di plesso con acquisti, - consegna dei sussidi didattici di laboratorio, - gestione contratti annuali (aspetto contabile).

Ufficio per la didattica

- gestione documenti e fascicoli e graduatorie del personale, - gestione iscrizioni online, registro elettronico e fascicoli personali alunni, schede di valutazione, - gestione e controllo farmaci a scuola, - predisposizione e somministrazione prove INVALSI.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I.S.I.I (interculturale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Integrazione e valorizzazione delle diverse culture

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: P.I.P.P.I

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Alta intensità educativa



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: SI.SCU.VE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 18 Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE NELLA PRATICA DIDATTICA -1

Seminario di riflessione sulla valutazione in ottica formativa, alla luce dei più recenti dati Invalsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Seminario
--------------------	-------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE NELLA PRATICA DIDATTICA - 2

Laboratori per costruire competenze nella valutazione come pratica formativa, che accompagna tutto il percorso didattico; costruire strumenti valutativi efficienti e utilizzarli per delineare i progressi di ogni studente, anche in ottica di certificazione delle competenze secondo le competenze chiave europee 2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Seminari e laboratori rivolti ai docenti neoassunti in ruolo per il consolidamento delle competenze didattiche e professionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO B1- B2

Acquisire competenze linguistiche di base nella lingua inglese, anche ai fini del conseguimento della certificazione linguistica corrispondente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO C1 - CLIL

Acquisire competenze linguistiche avanzate nella lingua inglese, anche ai fini del conseguimento della certificazione linguistica corrispondente; acquisire le competenze necessarie all'insegnamento di una disciplina in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: GRUPPO DI LAVORO MATEMATICA DSA

Costruzione di materiali di supporto alla didattica della matematica per alunni in difficoltà, con dsa o bes.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti scuola primaria
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GRUPPO DI LAVORO ITALIANO DSA

Costruzione di materiali di supporto alla didattica della lingua italiana per alunni in difficoltà, con dsa o bes.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRATEGIE OPERATIVE PER LA DIDATTICA CON I DSA

Corso per attivare competenze nella gestione di una didattica individualizzata e personalizzata, che sappia rivolgersi a tutto il gruppo classe differenziando efficacemente le azioni e rendendole efficaci, in particolare per gli alunni con disturbi dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità



Destinatari Docenti scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Percorso di accompagnamento dei docenti delle classi seconde nella somministrazione di prove di screening per i disturbi di apprendimento dell'area lettura-scrittura e calcolo e nella realizzazione di azioni di potenziamento delle abilità di base, di recupero della letto scrittura e nell'area del calcolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Tutoring

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISTURBI DEL COMPORTAMENTO E COPING POWER



Laboratori per apprendere strategie per la gestione e il benessere del gruppo classe e degli alunni con disturbi del comportamento e apprendere le nozioni di base per utilizzare il programma di coping power.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO RSC - ROM, SINTI, CAMINANTI

Laboratorio di formazione per gli insegnanti sulle culture rom, sinti e caminanti e sulle strategie efficaci per la promozione del dialogo interculturale e per il lavoro con gli alunni, anche attraverso laboratori in classe con l'aiuto di educatori del Comune di Venezia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Comune di Venezia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dal Comune di Venezia

Titolo attività di formazione: LA STAMPANTE 3D NELLA DIDATTICA

Laboratori per imparare l'utilizzo e le possibilità offerte dalla stampante 3D nella didattica delle discipline STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL SITO ISTITUZIONALE

Laboratori per acquisire le competenze necessarie all'inserimento di informazioni nel sito istituzionale e alla gestione delle pagine del sito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti del team digitale

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DISCIPLINE STEM E DIDATTICA

Percorso per approfondire lo studio della didattica laboratoriale, digitale e dei nuovi ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO - BLS

Corso per fornire le informazioni necessarie e indicazioni pratiche e operative sulla rianimazione cardio-polmonare e sul primo soccorso in generale. Prove pratiche di rianimazione.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Prove pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Seminario per aggiornare tutto il personale sulle modalità di somministrazione dei principali farmaci salvavita, in particolare per quanto riguarda l'età pediatrica.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: TINKERING, CODING, MAKING NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Percorso per utilizzare e sperimentare strumenti e modalità di lavoro per realizzare laboratori stem nella scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti scuola dell'infanzia
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento



Il piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico ha la finalità di promuovere azioni formative, per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento attraverso l'acquisizione di metodologie innovative, strumenti e competenze.

Le azioni di formazione che l'Istituto intende attuare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, attraverso gli Obiettivi di processo del Piano di Miglioramento e del PTOF.

Tali azioni si rifanno ai temi previsti dal "Piano per la formazione dei docenti" del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica.
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Competenze di lingua straniera.
- Inclusione e disabilità.
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Valutazione e miglioramento.

La formazione continua del personale scolastico mira a favorire la didattica laboratoriale, la ricerca, la condivisione di buone pratiche innovative, basate anche sulle Nuove Tecnologie, al fine di promuovere apprendimenti e collaborazioni significative, per sostenere l'inclusione e diminuire la dispersione scolastica.

Sono, inoltre, previste attività di autoformazione volte alla produzione di materiali condivisi con tutti i docenti.

Il piano di formazione proposto intreccia le esigenze che emergono dal contesto scolastico, le priorità formative individuate a livello ministeriale e le esigenze formative del corpo docente, che sono state individuate tramite un'indagine rivolta a tutto il personale docente in servizio.

Sulla base di queste premesse, durante il triennio di riferimento l'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione per il personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario, suddivisi nelle seguenti aree:

- sicurezza;
- inclusione;



- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base,



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI PRIMO SOCCORSO - BLS

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

RICOSTRUZIONE CARRIERA



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Formazione Passweb

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico ha la finalità di promuovere azioni formative, per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento attraverso l'acquisizione di metodologie innovative, strumenti e competenze.

Le azioni di formazione che l'Istituto intende attuare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, attraverso gli Obiettivi di processo del Piano di Miglioramento e del PTOF.

Tali azioni si rifanno ai temi previsti dal "Piano per la formazione dei docenti" del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica.
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.



- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Competenze di lingua straniera.
- Inclusione e disabilità.
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Valutazione e miglioramento.

La formazione continua del personale scolastico mira a favorire la didattica laboratoriale, la ricerca, la condivisione di buone pratiche innovative, basate anche sulle Nuove Tecnologie, al fine di promuovere apprendimenti e collaborazioni significative, per sostenere l'inclusione e diminuire la dispersione scolastica.

Sono, inoltre, previste attività di autoformazione volte alla produzione di materiali condivisi con tutti i docenti.

Il piano di formazione proposto intreccia le esigenze che emergono dal contesto scolastico, le priorità formative individuate a livello ministeriale e le esigenze formative del corpo docente, che sono state individuate tramite un'indagine rivolta a tutto il personale docente in servizio.

Sulla base di queste premesse, durante il triennio di riferimento l'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione per il personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario, suddivisi nelle seguenti aree:

- sicurezza;
- inclusione;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base,